



Via al master della Luiss per formare la nuova classe dirigente del Sud

Il direttore Quagliariello: lo scopo è valorizzare il capitale umano

L'iniziativa

Un master in Politica, Economia e Società promosso dalla Luiss di Roma e inaugurato con una lectio magistralis di Giuseppe De Rita. Aperse agli studenti in possesso di lauree magistrali e di titolo equipollenti, le lezioni prenderanno il via in autunno. Lo scopo? Formare una solida classe dirigente del Centro-Sud. Borse di studio saranno messe a disposizione da Svimez, Fondazione Banco di Napoli, Fondazione Carical, Fondazione Con il Sud, Grup-

po la Doria, Alis, MedOr Italian Foundation.

La direzione del master è affidata ai professori Gaetano Quagliariello e Carlo Borgomeo. Numerosi gli accademici e tecnici che parteciperanno: Luca Bianchi, Francesca Bitondo, Guido Castelli, Bruno Frattasi, Stefano Scarpetta.

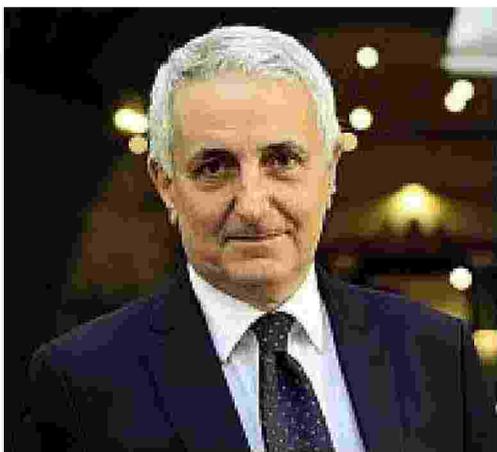
Come sta il Sud? Senza trionfalismi, dai dati emerge che dal 2019 il Sud Italia è in convergenza. Nel 2023 il Pil è aumentato dell'1,5% nel Mezzogiorno, dello 0,7% nel Nord-ovest, dello 0,4% nel Nord-est e dello 0,3% nel Centro (fonte Istat). Nel 2024 la crescita del Pil al Sud è stata superiore del +0,7% rispetto al resto d'Italia (Fonte Svimez). Inversione di rotta? Si vedrà.

Il professor Quagliariello, profondo conoscitore anche delle vicende politiche pugliesi, presentando il progetto, afferma che «la questione meridionale di Giuseppe De Rita passa attraverso tre narrazioni. La prima è quella che si riferisce ai pionieri e alle grandi personalità grazie alle quali il Mezzogiorno diviene problema avvertito anche al livello del senso comune. La seconda subentra agli inizi degli anni Cinquanta del secolo scorso. Concerne lo sviluppo, l'industrializzazione, l'intervento dello Stato: massiccio, concentrato, centralizzato ancor più che centralistico. Il terzo - specifica Quagliariello - è quello che descrive linee più orizzontali. Tratta

del perché considerare le diversità interne al Mezzogiorno, dell'importanza degli enti intermedi, dell'attenzione per il capitale umano. E, lungo questa deriva, valorizza il significato della formazione. Quest'ultimo racconto, purtroppo, non è riuscito a imporsi al livello delle politiche pubbliche. Anche se, col tempo, è aumentata la consapevolezza della sua chiarezza». Aggiunge Quagliariello che «in questo quadro deve leggersi l'iniziativa del master. Cioè formare quei quadri possano far sì che l'attuale contingenza conquisti la durata riprendendo e attualizzando le ragioni che si trovano al fondo della missione di questa università».

Michele Cozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Politico e studioso Gaetano Quagliariello

La vicenda

● Dal prossimo autunno la Luiss darà il via a un master in Politica, Economia e Società che sarà inaugurato da una lectio magistralis di Giuseppe De Rita

● La direzione del master è affidata ai professori Gaetano Quagliariello e Carlo Borgomeo. L'obiettivo è formare la classe dirigente del Sud



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688